

## COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio Direttivo dell'ISTISSS (Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali) ha preso atto della decisione assunta il giorno 13 dicembre dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera in merito alla revisione della Parte seconda della Costituzione contenuta nell'Atto Camera n. 2613.

In particolare nel nuovo testo dell'art. 117 approvato in Commissione vengono ridefiniti gli ambiti attribuiti rispettivamente alla potestà legislativa statale e regionale, per la parte relativa alle politiche sociali, che viene attribuita in via esclusiva alle regioni, senza tener conto del fatto che detta materia è complementare a quella delle politiche della salute al fine di garantire livelli uniformi nel campo della integrazione socio-sanitaria.

Al riguardo, tenuto conto della situazione attuale e in considerazione dei rischi contenuti nella nuova stesura di detto art. 117, l'ISTISSS auspica che in sede di esame della proposta di legge in questione da parte dell'Assemblea della Camera venga modificato il testo: da una parte prevedendo che allo Stato spetti anche la potestà legislativa in materia di disposizioni generali per le politiche sociali e che possa intervenire per la tutela dei diritti civili e sociali, dall'altra garantendo le regioni da possibili ritardi od omissioni da parte dell'Amministrazione centrale nel caso ad esempio di mancata adozione di provvedimenti delegati.

Quanto sopra onde evitare il rischio di disomogeneità nei livelli di assistenza che potrebbe essere oggetto di gravame a livello di Corte Costituzionale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO